Il commercio siracusano con la scomparsa di Nino Boncordo perde un protagonista della sua storia

Commerciante storico della città e socio fondatore della Confcommercio provinciale, Nino Boncordo ha contribuito alla crescita e alla costruzione dell'associazione, diventando nel tempo un punto di riferimento per il tessuto imprenditoriale siracusano. Con la scomparsa di Nino Boncordo, Siracusa perde una figura storica del commercio cittadino, un uomo che per decenni ha rappresentato con passione, serietà e dedizione i valori dell'impresa e del lavoro. Lo scorso dicembre, il suo impegno e la storia della sua attività erano stati riconosciuti con il conferimento da parte dell'associazione del titolo di Impresa Storica con l'inserimento del punto vendita nell'itinerario del commercio storico cittadino. Un riconoscimento che assume oggi un significato ancora più profondo e che consegna alla memoria della città una storia imprenditoriale fatta di lavoro, continuità e appartenenza. La governance, i funzionari e tutti i colleghi soci di Confcommercio Siracusa esprimono la propria sincera vicinanza alla famiglia Boncordo, partecipando con affetto al dolore per la perdita di Nino e stringendosi ai suoi cari in questo momento di profonda tristezza. Il suo esempio e il suo contributo alla storia del commercio siracusano resteranno patrimonio della nostra comunità. Alla famiglia, le più sentite condoglianze di Confcommercio Siracusa.

Fermati tre scafisti egiziani responsabili di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina

Agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno sottoposto a fermo giudiziario tre cittadini egiziani, rispettivamente di 41, 21 e 18 anni a seguito delle indagini avviate dagli investigatori all’indomani delle operazioni di foto segnalamento effettuate dopo lo sbarco di 36 migranti clandestini di varie nazionalità. Nel pomeriggio del 17 agosto, individuati a largo delle coste siciliane, i clandestini sono stati condotti nel porto commerciale di Augusta e i tre egiziani sono stati individuati quali conduttori dell’imbarcazione e dunque arrestati per il reato di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina. I tre stranieri sono stati condotti nel carcere di Cavadonna a disposizione dell’Autorità Giudiziaria procedente.

Ortigia nella morsa dei blackout e generatori rumorosi h24

Dopo un gravissimo guasto alla rete elettrica, dal 13 agosto una vasta parte di Ortigia, lungo via Vittorio Veneto e le aree limitrofe, viene alimentata da due generatori d’emergenza. Enel sta effettuando un intervento straordinario

con sostituzione dei cavi sotterranei lungo via Vittorio Veneto e sul lungomare dei Tolomei. I lavori, vista l'entità del danno e degli scavi in corso, potrebbero proseguire ancora per alcuni giorni. I generatori, in funzione h24 ed estremamente rumorosi, stanno causando disagi a residenti e strutture ricettive. Davide Biondini, rappresentante di Ortigia Cittadinanza Resistente, si fa portavoce del malcontento di residenti ed esercenti. "Alcuni cittadini ci hanno segnalato guasti ad elettrodomestici verificatisi in concomitanza con le ripetute interruzioni e i tentativi di ripristino della corrente – dichiara Biondini – . Un guasto può accadere ma quello che non può più essere liquidato come una coincidenza è il quadro complessivo di una città le cui infrastrutture mostrano una fragilità sempre più evidente. Strade ridotte a un colabrodo, una rete idrica che quest'estate ha mostrato tutti i suoi limiti, la rete di distribuzione elettrica caratterizzata da frequenti blackout, che cede in una parte del centro storico, e che nei giorni di Ferragosto, per fornire energia elettrica alle abitazioni e alle strutture commerciali da giorni è alimentata da generatori d'emergenza. E mentre la città reale affronta disservizi con acqua, buche, guasti e servizi in affanno, in questi giorni non si registrano inaugurazioni né eventi celebrativi, lasciano la parola alla quotidianità dei problemi irrisolti".

Cultura, musica, sapori: a Palazzolo 'Biddizza, il rosa

di Akrai’

Palazzolo Acreide si prepara a vivere due serate all’insegna di cultura, musica e valorizzazione del territorio. Il 21 e 22 agosto torna “Biddizza – Il Rosa di Akrai”, manifestazione promossa dall’associazione Ovviamente al Corso e da Cna Siracusa, con il sostegno dell’assessorato al Turismo del Comune di Palazzolo Acreide e del Parco Archeologico di Siracusa. L’iniziativa rientra inoltre nel programma delle celebrazioni per il 60° anniversario di Cna Siracusa.
Il programma si svilupperà lungo il centro storico. Venerdì 21 agosto, alle 20.30, protagonista sarà l’attore Salvo Piparo, con il suo originale “cunto” siciliano dell’Odissea. Alle 21.30, dalla balconata di Palazzo Judica, spazio alla musica con il trio dell’artista Peppe QBeta.
Sabato 22 agosto, alle 19.30 nell’atrio del Palazzo di Città, si parlerà invece del futuro delle aree interne siciliane con il talk “Criminalità, sicurezza del territorio, attività economiche: quale futuro oggi per le aree interne della Sicilia”. Il confronto sarà introdotto dal segretario di Cna Siracusa Gianpaolo Miceli e vedrà gli interventi del giornalista Sebastiano Bascietto, del giornalista e scrittore Salvo Guglielmino, del direttore de La Sicilia Antonello Piraneo e della presidente di Cna Siracusa Rosanna Magnano. Agli organizzatori è stata chiesta anche la partecipazione del sindaco per un saluto istituzionale.
Un dibattito che partirà dal tema della sicurezza per allargare lo sguardo alle opportunità economiche, turistiche e di sviluppo dell’area iblea. A seguire, alle 21.30, ancora musica dalla balconata di Palazzo Judica con Nicoletta Palermo accompagnata dal maestro Vincenzo Partexano.
Entrambe le serate saranno accompagnate dalla diffusione musicale lungo il Corso Vittorio Emanuele e dalla promozione delle produzioni del territorio.
«Biddizza è un investimento sulla bellezza delle aree interne: cultura, musica e sapori diventano leva di attrattività per

Palazzolo Acreide e per l’intero territorio ibleo, in continuità con il percorso di restanza che Cna Siracusa porta avanti da sempre», sottolinea la presidente di CNA Siracusa Rosanna Magnano.
Per l’assessore al Turismo del Comune di Palazzolo Acreide Enzo Nieli, «il Comune sostiene con convinzione Biddizza perché rafforza l’offerta turistica estiva e restituisce vitalità al centro storico».

A Canicattini Bagni, “Lap-idèo 2026” Festival internazionale d’Arte contemporanea

“Quello che stiamo attuando è un progetto che supera i confini amministrativi e da valore all’intero territorio ibleo e al sud est siciliano attraverso la bellezza, l’arte, la cultura e, naturalmente, l’accoglienza e la solidarietà”. Queste le parole del Sindaco di Canicattini Bagni, Paolo Amenta, in occasione della presentazione della 13° edizione del Festival internazionale d’Arte contemporanea Lap-idè0 2026, che dal 18 agosto al 30 agosto ritorna e rivive sugli Iblei, a Stallaini, a ridosso dell’Area di Riserva di Cava Grande del Cassibile, promosso dall’Agriturismo Stallaini di Loredana, Rosario e Manuela Sarcià, con il patrocinio del Comune di Canicattini Bagni e la collaborazione per i più piccoli della sua Biblioteca comunale “G. Agnello”, dei Comuni di Noto e Siracusa attraverso “Siracusa Città Educativa”. L’appuntamento, nato nel 2014 dalla passione per l’arte della famiglia Sarcià e della scultrice canadese Suzanne Cloutier

con l’intento di promuovere il dialogo tra arte, natura e memoria del luogo, è diventato in questi anni una grande e unica galleria d’arte a cielo aperto, con protagonisti artisti provenienti da ogni parte del mondo, innamorati della luce, dei colori e degli spazi suggestivi di una terra straordinaria come la Sicilia, e degli Iblei in particolare. La 13° edizione di Lap-idèo ispirata al tema della “Madreperla”, l’arte che nasce dalla contaminazione, è stata presentata martedì 18 agosto 2026, come ogni anno al Comune di Canicattini Bagni alla presenza del Sindaco Paolo Amenta, Presidente regionale di ANCI Sicilia, dei componenti la Giunta, dei suoi organizzatori, Loredana La Bianca Sarcià e Manuela Sarcià, e di una rappresentanza degli artisti che la animano, provenienti da varie regioni italiane, dalla Francia, dal Regno Unito, dalla Germania, dal Canada, dalla Corea del Sud e dal Giappone. “Qui da Canicattini Bagni, città al centro di un territorio riconosciuto Patrimonio dell’Umanità, tra Pantalica, Siracusa, Noto, Palazzolo Acreide e la Riserva Naturalistica di Cava Grande del Cassibile, diventata in questi anni residenza e laboratorio di creatività di tanti artisti arrivati dai Paesi dell’Unione Europea e dall’America – ha aggiunto il Sindaco Paolo Amenta – scultori, pittori, fotografi, musicisti, poeti, scrittori, giornalisti e videomaker si aprono all’ispirazione di un grande territorio straordinario, per raccontare la bellezza dei paesaggi, la cultura dei luoghi e la loro storia. Lasciando in eredità un patrimonio culturale e artistico di grande valore”. Il risultato è un percorso artistico unico, capace di fondere creatività contemporanea e identità territoriale, trasformando uno spazio di lavoro e memoria in luogo d’incontro culturale e umano. “Nel corso delle sue edizioni Lap-idèo ha accolto numerose installazioni, performance, esposizioni e incontri – rileva Loredana La Bianca Sarcià – contribuendo significativamente alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale siciliano, nonché alla creazione di una rete artistica internazionale fondata su scambio, sperimentazione e ricerca”.

Il tema scelto quest’anno è quello legato alla “Madreperla”. “Sarà la “Madreperla” il tema d’ispirazione di questa 13° edizione – conclude Manuela Sarcià – . L’arte che nasce dalla contaminazione. La perla nasce solo quando un corpo estraneo entra nella conchiglia. La conchiglia non lo espelle ma lo avvolge, lo trasforma, ne fa luce. E Lap-idèo 2026 è il festival che abita questa ferita generativa. Arte contemporanea nata dall’incrocio, dal métissage, dal terzo spazio dove le identità smettono di difendersi e iniziano a brillare”. Dal 18 al 30 agosto 2026, dunque, l’Agriturismo Stallaini si trasforma in residenza d’artista per accogliere creativi da tutto il mondo come Quebec, Argentina, Sud Corea, Giappone, Francia, Germania, Regno Unito, Italia. Senza dimenticare gli spazi per i bambini con laboratori sabato 22 agosto alle 17.30, con il supporto della Biblioteca comunale di Canicattini Bagni e di “Siracusa Città Educativa”. E parlando di bambini nel corso della presentazione è stato ricordo l’importante apporto dato da Matteo Di Franca, il giovane presidente della Consulta Comunale Giovanile di Siracusa e dell’ufficio comunale di “Siracusa Città Educativa” deceduto tragicamente a 24 anni lo scorso luglio.
La chiusura dell’evento e l’esposizione finale dei lavori è fissata per domenica 30 agosto 2026 alle 18.30.
Gli artisti presenti a Lap-idèo 2026 sono Suzanne Cloutier (Quebec); Martin Aubin (Quebec); Alison Shanks Regno Unito); Laetitia Gardies (A.K.A.); Dominique Gautier (Francia); Gianni Andolina (Italia); Alvice Cartelli (Italia); Alice Tarascio (Italia); Luciano Zapata (Argentina); Salvatore Pirruccio (Italia); Dominella Santoro (Italia); Rita Giliberto (Italia); Paolo Caldarella (Italia); Giuseppe Parisi (Italia); Matteo Cavarra (Francia); Totò Melita (Italia); Lorenza Tiralongo (Italia); Haein Jeong (Sud Corea); Stefanie Wermeling (Germania); Mina Lou (Francia); Shiori Ota (Giappone).

Torna lo “Straccia bollo”, norma che esclude sanzioni e interessi

Torna lo “straccia bollo” che permetterà ai contribuenti di regolarizzare le posizioni non pagate, senza incorrere in sanzioni e interessi. I cittadini interessati potranno così effettuare i versamenti completando gli adempimenti necessari per mettersi in regola entro il 31 ottobre 2026. La misura sarà operativa tra alcune settimane, quando sarà emanato il decreto attuativo dell’assessore regionale dell’Economia, già in fase di predisposizione. La norma che estende le agevolazioni per il pagamento di bollo auto, per le tasse sulle concessioni governative e per altre entrate patrimoniali della Regione, è stata pubblicata il 14 agosto in Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana e di fatto recepisce le possibilità introdotte dalla legge di bilancio statale che ha riconosciuto alle Regioni la facoltà di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate. La misura, già adottata in passato grazie alle competenze regionali in materia di tributi, sarà attiva per presentare istanza solo dopo l’emanazione delle modalità operative definite col provvedimento dell’assessorato. “Il mio governo – dichiara il presidente della Regione, Renato Schifani – promuove un fisco amico dei cittadini e, per questa ragione, abbiamo accolto la proposta di introdurre anche quest’anno lo “straccia bollo”. Il buon esito della precedente misura ci ha spinto a riproporla, offrendo a famiglie e contribuenti la possibilità di regolarizzare spontaneamente la propria posizione senza il peso aggiuntivo di sanzioni e interessi. È un modo concreto per semplificare il rapporto tra

cittadini e amministrazione e, allo stesso tempo, favorire il recupero delle somme dovute alla Regione". Come afferma l'assessore regionale all'Economia, Alessandro Dagnino, la misura persegue un duplice obiettivo ovvero quello di andare incontro a cittadini e operatori economici che intendono mettersi in regola e, allo stesso tempo, migliorare ulteriormente la capacità di riscossione della Regione. Si tratta di un intervento che coniuga equità, sostenibilità per il contribuente e tutela della finanza regionale.

Sinistra Italiana Federazione di Siracusa: "Una crisi senza fine al vertice dell'INDA"

Il sovrintendente della Fondazione INDA Daniele Pitteri ha rassegnato le dimissioni il 7 agosto 2026, dopo appena un anno e mezzo in carica. Alla base dell'addio ci sono divergenze con la consigliera delegata. Il sindacato e le voci cittadine chiedono al presidente dell'ente, il sindaco di Siracusa Francesco Italia, un immediato intervento per ristabilire stabilità e trasparenza nella gestione della più grande istituzione culturale aretusea. Secondo la federazione di Siracusa di Sinistra Italiana, il passo indietro di Daniele Pitteri, nominato a marzo 2025 su decreto del Ministero della Cultura, apre l'ennesima voragine nella governance dell'Istituto. In pochi anni infatti si tratta del terzo scossone di rilievo, dopo le dimissioni di Antonio Calbi e di Valeria Told. Pesano i rapporti tesi e le frizioni continue con la consigliera delegata e la federazione di Siracusa di Sinistra Italiana punta il dito contro una gestione percepita come chiusa e priva di un reale coordinamento condiviso,

chiedendo una maggiore trasparenza e risposte certe per tutelare il futuro del teatro antico. La federazione di Siracusa di Sinistra Italiana chiede garanzie di gestione e una guida certa e duratura per non indebolire la stagione artistica e al contempo l'economia turistica del territorio. In una nota della federazione di Siracusa di Sinistra Italiana si legge: "Alla luce di quanto accaduto, considerato che al di là delle formule di circostanza dei comunicati ufficiali, non sono mai state espresse le ragioni delle dimissioni dei precedenti sovrintendenti, riteniamo indispensabile un maggiore impegno nel rendere trasparente la gestione complessiva dell'Istituto, in ordine alle strategie e agli indirizzi culturali, ai criteri di assegnazione degli incarichi, agli eventi che accompagnano la stagione impegnando l'intera area archeologica e non il solo Teatro Greco. Di queste esigenze di innovazione e trasparenza, del coinvolgimento della città nella conoscenza e condivisione delle scelte, deve farsi garante il Sindaco, Presidente per Statuto della Fondazione e ultimo garante di quella "siracusanità" ".

Lite alla Borgata, denunciato un 47enne per possesso di un coltello

Agenti della Polizia di Stato, in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa e al Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio alla Borgata ed hanno identificato 116 persone e controllato 51 veicoli. Nell'ambito del servizio, i poliziotti sono intervenuti in Piazza Santa Lucia

dove, un uomo di 47 anni aveva, poco prima aveva litigato con un cittadino straniero. L’uomo, sottoposto a perquisizione, è stato denunciato per minacce e per possesso di un coltello.

Belvedere, conviventi ai domiciliari scoperti al Centro Commerciale

I Carabinieri della Stazione di Belvedere, nel corso di servizio perlustrativo di controllo del territorio, hanno denunciato in stato di libertà due conviventi, un 40enne e una 44enne domiciliati a Priolo Gargallo. La coppia è stata vista all’interno del Centro Commerciale “Parco Belvedere”, situato nella frazione di Città Giardino di Melilli e, a seguito degli accertamenti esperiti, il 40enne, con precedenti penali per reati contro la persona e il patrimonio, è stato deferito in stato di libertà per evasione poiché è risultato essere sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari. Contestualmente, la compagna 44enne, con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio, è risultata essere sottoposta all’obbligo di dimora nel comune di Priolo Gargallo ed è stata pertanto denunciata per inosservanza dei provvedimenti dell’Autorità.

L’area archeologica di Santo Lio è salva. Nessuna centrale elettrica

La Stazione Elettrica SE 380 kV e la cabina di E-Distribuzione non saranno più costruite a Santo Lio. Il MASE ha trasmesso a tutti gli enti coinvolti la comunicazione ufficiale del ritiro del progetto da parte di Terna. La battaglia per la tutela dell’area archeologica di Santo Lio è stata vinta. Ci troviamo in territorio di Palazzolo, al confine con il territorio di Noto. In quest’area, ricchissima di testimonianze rupestri sepolcrali e abitative risalenti tra il IV e il VI secolo d.C., Terna voleva realizzare una mega centrale di trasformazione elettrica. Un territorio di grande importanza anche sotto il profilo paesaggistico e faunistico. La sinergia e la comunione di intenti hanno prodotto questo risultato – dichiara Sebastiano Tiberio, componente del Comitato Santo Lio – . È questa la dimostrazione che quando una comunità difende la propria storia e il proprio territorio può contrastare i poteri forti e raggiungere gli obiettivi. Ora è il momento della gioia.” L’area archeologica di Santo Lio è salva per merito di istituzioni e cittadini che non hanno mai smesso di lottare per la tutela del territorio.
“Non è stata la vittoria di un partito, né la vittoria di pensatori, ideologi e opinionisti con l’abitudine a puntare il dito mentre rimangono con le mani in mano – dice Pietro Rosa Presidente del Consiglio Comunale di Noto e Vicepresidente del Libero Consorzio di Siracusa – . Oggi le meraviglie di Santo Lio sono salve grazie alla tenacia di donne e uomini che, per oltre due anni, si sono battuti per un’area di profondo valore archeologico, affermando la centralità del nostro patrimonio storico e ambientale rispetto alle logiche di potere industriale. Oggi, insieme ai cittadini, al Comitato per la Tutela di Santo Lio e a una parte del mondo accademico,

istituzionale e dell’informazione, ha vinto il nostro territorio e con esso u’intera comunità”.